

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2109 del 30/04/2021
Oggetto	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1859 DEL 19/04/2021 AVENTE AD OGGETTO "REG. REG. N. 41/01 ART. 16 - REBECCHI ANGELO. ARCHIVIAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA CON ATTO 16/10/2019 N. 4761, ALLA PERFORAZIONE DI UN POZZO PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI CADEO (PC) AD USO IRRIGUO - PROC. PC19A0037 - SINADOC 24178/2019" RETTIFICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2181 del 29/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trenta APRILE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1859 DEL 19/04/2021 AVENTE AD OGGETTO “REG. REG. N. 41/01 ART. 16 - REBECCHI ANGELO. ARCHIVIAZIONE DELL’AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA CON ATTO 16/10/2019 N. 4761, ALLA PERFORAZIONE DI UN POZZO PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI CADEO (PC) AD USO IRRIGUO - PROC. PC19A0037 - SINADOC 24178/2019” RETTIFICA.**

### **LA DIRIGENTE**

**PRESO ATTO** che, per mero errore materiale, nella premessa della Determina Dirigenziale n. 1859 del 19/04/2021, non sono stati indicati gli estremi catastali dell’ubicazione del pozzo in oggetto indicato

**DISPONE** di sostituire integralmente il testo della summenzionata Determina Dirigenziale n. 1859 del 19/04/2021 con il seguente:

**“VISTI:**

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare

gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

**DATO ATTO** che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**PRESO ATTO** che:

- in data n data 9/08/2019 (prot. n. PG n. 126133 di pari data), il sig. Rebecchi Angelo (C.F. RBCNGL44B29B332B), residente in Cadeo (PC), Via S. Dorotea n. 7, ha presentato, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 41/2001, domanda di autorizzazione alla ricerca e contestuale richiesta di concessione per derivare acqua pubblica sotterranea in Comune di Cadeo (PC) in Località Spassora ad uso irriguo, mediante n. 1 pozzo da perforare su terreno di proprietà

del richiedente e dei sigg. Rebecchi Guido e Elmo - a ciò consenzienti, come da formale assenso (documento agli atti), contraddistinto dal Mappale 9 del Foglio 80 del N.C.T. del suddetto Comune, per una portata massima di litri/sec. 30 (portata media 2,5 l/s) e per un quantitativo massimo di prelievo pari a mc/anno 39.602,00 (proc. cod. PC19A0037);

- con Determinazione Dirigenziale 16/10/2019 n. 4761 la sottoscritta dirigente responsabile del Servizio ha rilasciato la richiesta autorizzazione alla perforazione ai sensi dell'art. 16 del R.R. 41/2001, recante all'art. 1 dell'allegato „PRESCRIZIONI PER LA PERFORAZIONE“ la seguente disposizione: *„L'autorizzazione alla perforazione è accordata per la durata di 6 mesi dalla notifica della stessa, con possibilità di proroga, su richiesta dell'istante e per comprovati motivi, per ulteriori 6 mesi.“*;
- con nota del 09/04/2020, (pervenuta in data 10/04/2020 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 53534) il sig. Rebecchi Angelo (C.F. RBCNGL44B29B332B) ha presentato richiesta di proroga di sei mesi del termine dell'autorizzazione di cui trattasi;
- con nota del 14/04/2020 prot. PGPC/2020/0054334 questo Servizio ha accordato la proroga richiesta;
- successivamente con nota del 08/04/2021, (pervenuta in data 12/04/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 55830) il summenzionato sig. Rebecchi Angelo ha presentato a questa Agenzia formale comunicazione di rinuncia all'autorizzazione alla perforazione e la conseguente richiesta di archiviazione del procedimento PC19A0037;

**RESO NOTO** che:

- la Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi

dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

## **DETERMINA**

*sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:*

1. **di dare atto** della rinuncia all'autorizzazione alla perforazione rilasciata al sig. Rebecchi Angelo (C.F. RBCNGL44B29B332B), residente in Cadeo (PC), Via S. Dorotea n. 7 - con atto n. 4761 del 16/10/2019 (cod. proc. PC19A0037);
2. **di disporre** pertanto l'archiviazione e la chiusura del procedimento PC19A0037;
3. **di provvedere alla notifica** del presente atto nei termini di legge;
4. **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. **di rendere noto** che:
  - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpa;e;
6. **di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per

quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.”

**La Responsabile**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza**

**dott.ssa Adalgisa Torselli**

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**